LEZIONE 9 DELLA SCUOLA DEL SABATO

4 TRIMESTRE
2026



28 NOVEMBRE
2026

METTERE ALLA PROVA I PROFETI



«Carissimi, non crediate a ogni spirito, ma provate gli spiriti per sapere se sono da Dio; perché molti falsi profeti sono sorti nel mondo»

(1 Giovanni 4:1)

Dio ha sempre avuto profeti che guidassero il suo popolo sulla retta via. Tuttavia, non tutti coloro che dicono di essere profeti sono stati inviati da Dio.

Ci sono stati persino veri profeti che, lasciandosi trascinare dall'avidità di denaro, si sono allontanati dalla loro missione e sono diventati falsi profeti. È quanto è accaduto a Semaia, che ha accettato una tangente per cercare di indurre Nehemia a peccare (Ne 6:10-13).

Come distinguere i veri profeti dai falsi? Quali indicazioni ci offre la Bibbia per distinguere gli uni dagli altri?





- Eventi soprannaturali
- Armonia con la Bibbia
- Esaltazione di Cristo
- Frutti positivi
- Profezie compiute

EVENTI SOPRANNATURALI

"Io, tuo servo, non potrei parlare con te, o mio signore, perché ormai non ho più forza e mi manca persino il respiro." (Daniele 10:17)



Il ministero profetico è spesso accompagnato da eventi soprannaturali, sia esterni (segni), sia manifestati nel profeta stesso.

Eventi soprannaturali esterni



Elia rivendicò il suo ministero profetico chiedendo che scendesse fuoco che consumasse gli increduli (2 R 1:10)



Davanti alle parole di un profeta anonimo, l'altare pagano di Betel fu distrutto (1 Re 13:5)

Eventi soprannaturali nel profeta



Daniele rimase senza forza e senza respirazione durante una visione (Dn 10:17)



L'apostolo Giovanni cadde a terra come morto nel ricevere una visione (Ap 1:17)

Questi eventi soprannaturali, di per sé, non bastano a confermare l'autenticità di un profeta. Anche i falsi profeti possono compiere segni soprannaturali grazie al potere del nemico (Ap 13:13)



ARMONIA CON LA BIBBIA

«Alla legge! Alla testimonianza! Se il popolo non parla così, non vi sarà per lui nessuna aurora!» (Isaia 8:20)



Isaía 8:20 presenta un criterio chiaro per verificare l'autenticità di un profeta: deve essere in accordo con la Legge, il Pentateuco e con la testimonianza, ovvero le rivelazioni successive trasmesse dai profeti.

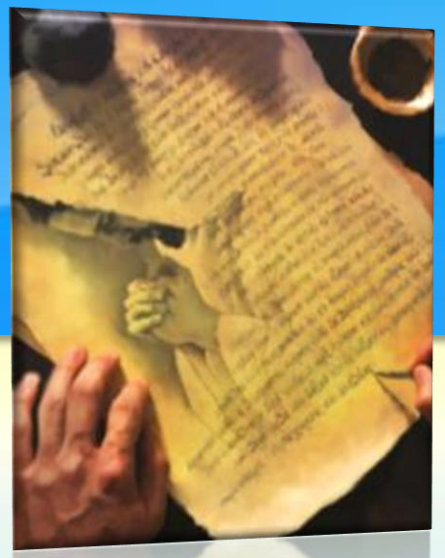
Dio ha trasmesso la sua conoscenza attraverso i profeti, in base alla capacità del suo popolo di comprendere i messaggi. Questo fenomeno è noto come "verità progressiva".

In questo modo, ogni epoca ha avuto la propria "verità presente (2 P 1:12). Tuttavia, poiché è Dio a comunicare questa verità – e Lui non cambia (Gm 1:17) –, ogni nuova rivelazione è in armonia con le rivelazioni precedenti (Ge 28:8).

Per questo motivo, ogni profeta il cui messaggio contraddica l'insegnamento biblico è un falso profeta (Dt 13:1-3).







ESALTAZIONE DI CRISTO

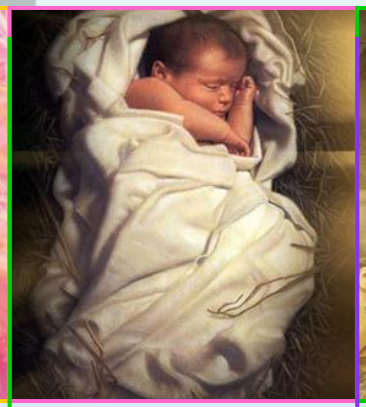
“E ogni spirito che non riconosce pubblicamente Gesù, non è da Dio, ma è lo spirito dell'anticristo. Voi avete sentito che deve venire; e ora è già nel mondo” (1 Gv 4:3)

Ogni profeta che nega la storicità di Gesù, o che non pone in Lui il centro del proprio messaggio, è un falso profeta (1 Gv 4:3).

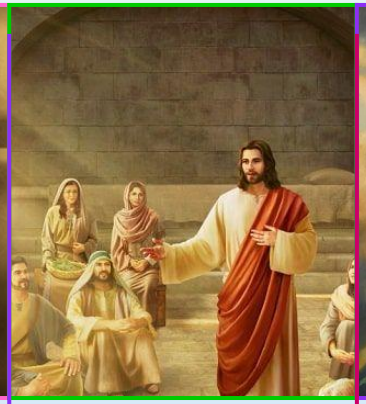
In linea con ciò, il vero profeta accetta queste realtà di Gesù:



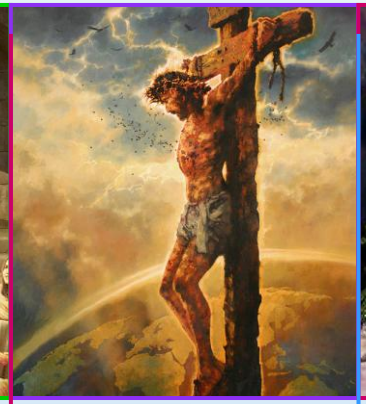
La sua divinità



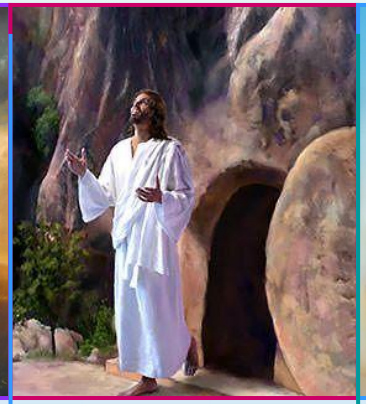
La sua incarnazione



La sua vita senza peccato



La sua morte espiatoria



La sua resurrezione



Il suo ministeo d’intercessione



La sua seconda venuta

I profeti che esaltano Gesù non cercano di crearsi un gruppo di seguaci né si mettono in mostra. Sono disposti a servire e non ad approfittare di coloro ai quali sono stati inviati (Mr 9:35; Gv 13:16).

FRUTTI POSITIVI

"Guardatevi dai falsi profeti i quali vengono verso di voi in vesti da pecore, ma dentro sono lupi rapaci. 16 Li riconoscerete dai loro frutti. Si raccoglie forse uva dalle spine, o fichi dai rovi?" (Matteo 7:15,16)



Secondo Gesù, i profeti si riconoscono dai loro frutti (Mt 7:15,16). Questi risultati sono di due tipi, ed entrambi devono essere positivi.



Il frutto del messaggio

Il messaggio del profeta vero edifica, conforta e chiama al pentimento (1 Co 14:3).





Il frutto del messaggero

La vita del profeta deve essere coerente con la sana dottrina. Ad esempio, non può vivere in palese contraddizione con uno qualsiasi dei dieci comandamenti (Gc 1:16).







In quanto esseri umani fallibili, i profeti possono commettere errori e peccati: Giona fuggì da Dio; Paolo giudicò male Giovanni Marco; Pietro finse di vivere come un ebreo. Ma quella non era la loro linea di condotta.

PROFEZIE COMPIUTE

"Quanto al profeta che profetizza la pace, una volta che si sarà adempiuta la sua parola egli sarà riconosciuto come uno veramente inviato dal SIGNORE" (Geremia 28:9)





Il ruolo del profeta è legato all'annuncio di eventi futuri (profezie). Da ciò si può dedurre una semplice regola per distinguere i profeti: se la profezia si avvera, il profeta è autentico (Gr 28:9); se la profezia non si avvera, il profeta è falso (Dt 18:22).

Tuttavia, questa formula presenta delle eccezioni che dobbiamo comprendere correttamente.

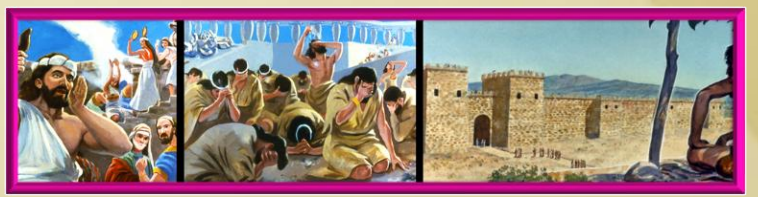
- **Se si annuncia la vendita di un bene a breve termine, è necessario rispettare sempre i termini previsti (Gr 28:1-4, 15-17)**



- **Se un bene viene annunciato per un futuro molto lontano, potrebbe non realizzarsi in quanto condizionato (come le profezie di Isaia sul benessere futuro di Israele qualora avesse accettato il Messia)**



- **Le profezie che annunciano sventure sono sempre condizionali. Se c'è pentimento, il destino cambia (come accadde a Ninive di fronte alla predicazione di Giona)**



"Lo Spirito non è stato dato — né potrà mai essere concesso — per invalidare la Bibbia; poiché le Scritture dichiarano esplicitamente che la Parola di Dio è la regola in base alla quale ogni insegnamento e ogni manifestazione religiosa devono essere valutati"

(Ellen G. White, *Il gran conflitto*, p. 11)

«L'ultimo inganno di Satana consisterà nel rendere inefficace la testimonianza dello Spirito di Dio. "Senza profezia il popolo è senza freno" Proverbi 29:18. Satana opererà con astuzia, utilizzando metodi e strumenti diversi, per minare la fiducia del popolo del rimanente di Dio nella vera testimonianza. Introdurrà visioni ingannevoli per sviare, mescolerà il falso con il vero e, in questo modo, infastidirà talmente la gente che questa bollerà come fanatismo tutto ciò che ha a che fare con le visioni; ma le anime sincere, stabilendo un contrasto tra il falso e il vero, saranno in grado di distinguere tra questi due».

(Ellen G. White, *Messaggi scelti*, vol. 2, libera traduzione)

ALLEGATO: ELLEN G. WHITE ACCETTATA COME PROFETA

Prima di riconoscere Ellen G. White come vero profeta, gli avventisti hanno confrontato la sua persona e il suo messaggio con i criteri biblici che consentono di identificare i veri profeti.

EVENTI SOPRANNATURALI	**Durante le sue visioni, Ellen ha manifestato diversi eventi soprannaturali, come l'assenza di respiro o una forza fisica superiore alla norma (tenendo sollevata per ore con una sola mano una Bibbia di famiglia molto pesante).**
ARMONIA CON LA BIBBIA	**Nei suoi scritti non si trova nulla che contraddica il messaggio biblico. Lei stessa ha sempre incoraggiato lo studio della Bibbia e ha chiesto che i suoi scritti fossero esaminati alla luce di essa.**
ESALTAZIONE DI CRISTO	**Il suo messaggio centrale è stato fin dall'inizio lo stesso: Cristo e solo Cristo.**
FRUTTI POSITIVI	**Sia coloro che hanno avuto rapporti personali con lei, sia noi che abbiamo letto i suoi scritti, possiamo confermare che la sua influenza è stata positiva per la nostra esperienza cristiana.**
PROFEZIE AVVERATE	**Ad esempio, la lunga durata della guerra civile americana (annunciata nel 1861); oppure l'incendio che distrusse gli stabilimenti della Review & Herald (annunciato nel 1901 e avveratosi nel 1902).**